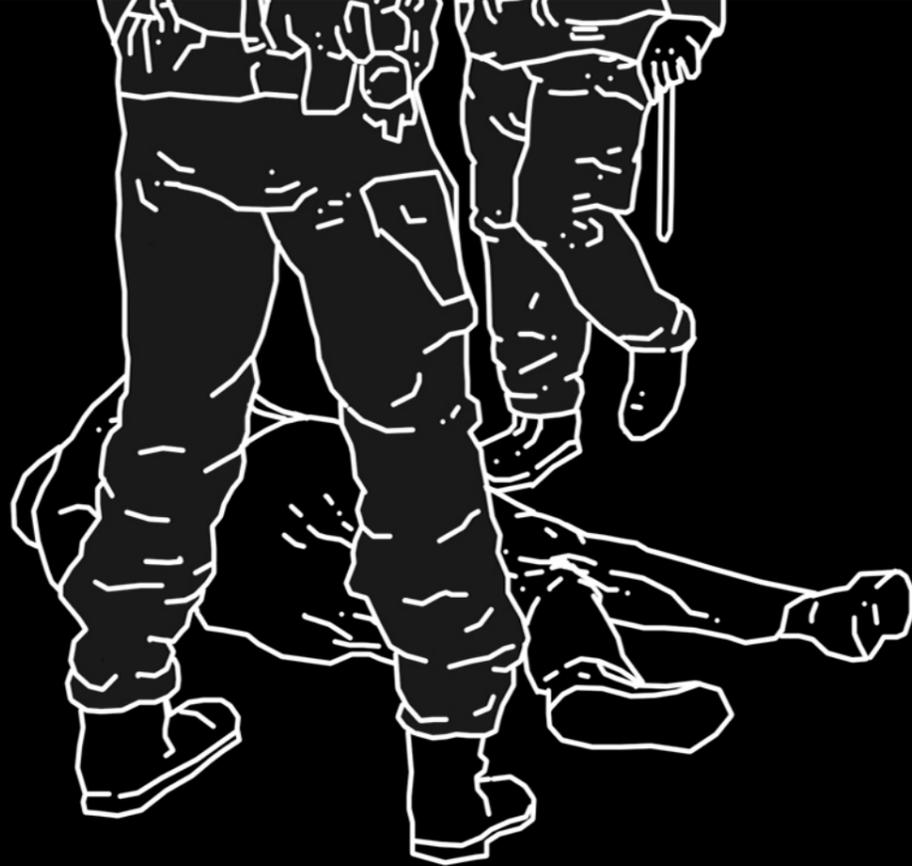


**DUE GIORNI DI MOBILITAZIONI
CONTRO GLI OMICIDI
E LE VIOLENZE DI STATO
NEI LUOGHI DI RECLUSIONE**



**DUE GIORNI DI MOBILITAZIONI
CONTRO GLI OMICIDI
E LE VIOLENZE DI STATO
NEI LUOGHI DI RECLUSIONE**

Sabato 15

H. 10 PRESIDIO INFORMATIVO A PORTA PALAZZO
CON MOSTRA SUGLI OMICIDI DI STATO E MOSTRA SUI CIE

H. 17 PRESIDIO SOTTO IL CARCERE DELLE
VALLETTE CON MUSICA E MICROFONO APERTO

Per continuare ad urlare che Marcello Lonzi, Niki Aprile Gatti, Manuel Eliantonio, Francesco Mastrogiovanni, Riccardo Rasman, Giuseppe Uva, Stefano Frapporti, Aldo Bianzino, Simone La Penna, Bledar Vukaj, Carlo Giuliani, Federico Aldrovandi, Stefano Cucchi, sono stati uccisi da uomini in divisa con la complicità dello Stato. Contro l'archiviazione sul caso della morte di Marcello Lonzi che si terrà il 19 maggio a Livorno.

Domenica 16

H. 17 PRESIDIO SOTTO IL CIE
DI CORSO BRUNELLESCHI

Per sostenere i reclusi senza documenti che portano avanti la loro lotta per la libertà nonostante i continui pestaggi da parte delle guardie, che evidentemente si sentono protette dal muro, fatto di cemento ma anche di bugie, che circonda il Centro, Per ribadire la nostra solidarietà e saldare i contatti tra fuori e dentro.

**PER UN MONDO
SENZA GALERE**

Sabato 15

H. 10 PRESIDIO INFORMATIVO A PORTA PALAZZO
CON MOSTRA SUGLI OMICIDI DI STATO E MOSTRA SUI CIE

H. 17 PRESIDIO SOTTO IL CARCERE DELLE
VALLETTE CON MUSICA E MICROFONO APERTO

Per continuare ad urlare che Marcello Lonzi, Niki Aprile Gatti, Manuel Eliantonio, Francesco Mastrogiovanni, Riccardo Rasman, Giuseppe Uva, Stefano Frapporti, Aldo Bianzino, Simone La Penna, Bledar Vukaj, Carlo Giuliani, Federico Aldrovandi, Stefano Cucchi, sono stati uccisi da uomini in divisa con la complicità dello Stato. Contro l'archiviazione sul caso della morte di Marcello Lonzi che si terrà il 19 maggio a Livorno.

Domenica 16

H. 17 PRESIDIO SOTTO IL CIE
DI CORSO BRUNELLESCHI

Per sostenere i reclusi senza documenti che portano avanti la loro lotta per la libertà nonostante i continui pestaggi da parte delle guardie, che evidentemente si sentono protette dal muro, fatto di cemento ma anche di bugie, che circonda il Centro, Per ribadire la nostra solidarietà e saldare i contatti tra fuori e dentro.

**PER UN MONDO
SENZA GALERE**